



REGIONE UMBRIA

Direzione regionale Risorsa Umbria.

Federalismo, risorse finanziarie e strumentali

Il processo di V.A.S. della SEAR

Fase della Consultazione preliminare:

- I° incontro Perugia 6 febbraio 2014

**Servizio regionale Valutazioni ambientali, Sviluppo e
Sostenibilità ambientale**

Lo scenario di riferimento

- La Strategia Energetico-Ambientale Regionale viene a collocarsi in un momento chiave della programmazione europea per il periodo 2014-2020 in relazione al pacchetto “clima-energia o cosiddetto 20-20-20, in relazione alle iniziative per la riduzione della, CO2 e con particolare riferimento agli obiettivi dei nuovi piani dei fondi strutturali europei.
- La nuova Strategia dovrà assicurare la coerenza delle scelte con lo scenario europeo e nazionale in atto ed in particolare con le scelte che si vanno declinando a livello regionale in relazione al nuovo POR–FESR ed al nuovo PSR-FEASR. Entrambi questi Piani sono in questo periodo nella fase di Consultazione preliminare di VAS. Questo è un fatto assolutamente positivo al fine di consentire una strategia regionale in tema di energia che sia integrata e sinergica rispetto al quadro complessivo del modello di sostenibilità ambientale dello sviluppo regionale.

La VAS sui Piani e Programmi

1. Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la Valutazione Ambientale Strategica è definita un **processo**.
2. Con il processo di VAS la dimensione **ambientale** è integrata nel Piano o Programma. I possibili effetti del Piano o Programma sull'ambiente sono affrontati sin dalle prime fasi della sua formazione ponendoli sullo stesso piano degli aspetti **economici e sociali**.
3. La VAS è un processo perchè si estende lungo tutto il ciclo vitale di un Piano o Programma, dalla sua formazione a tutto il periodo della sua attuazione attraverso il **monitoraggio** dei suoi effetti fino alla conclusione della sua durata.
4. La VAS è un **processo partecipato** teso a rendere aperto a tutti il percorso di formazione del Piano o Programma, valorizzando e prendendo in considerazione nella formazione del piano i contributi e le osservazioni ricevuti.

Quali Piani o Programmi ?

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L.r 12/2010 sono soggetti a VAS tutti i Piani e i Programmi:

- a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, **energetico**, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale e della destinazione dei suoli che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- b) per i quali, in considerazione dei possibili effetti sui siti, si ritiene necessaria una valutazione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.

L'integrazione del processo VAS

La valutazione ambientale strategica è effettuata:

- Durante la formazione del Piano o Programma.
- Il processo di VAS è integrato nelle procedure ordinarie di formazione, adozione e approvazione di un Piano. Non è un percorso amministrativo parallelo e indipendente.
- Non è un'autorizzazione. Ma se non è svolto all'interno del procedimento ordinario di formazione e approvazione determina, ai sensi di legge l'annullamento del Piano.

Le fasi e modalità del processo VAS

fasi del piano

fasi della VAS



I Soggetti coinvolti sin dalla fase di consultazione preliminare ai sensi della l.r. 12/2010 - I

Autorità Competente:

Servizio regionale Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale

Proponente e Autorità Procedente :

Servizio regionale energia, qualità dell'ambiente, gestione rifiuti e attività estrattive

AUTORITA' con competenze ambientali ed enti territoriali

Servizi regionali interessati

Province

Comuni

Autorità di Ambito di Territoriali integrati

Enti per la Gestione delle Aree regionali protette

Aziende Sanitarie Locali

Direzione Regionale per l'Umbria per il Ministero Beni e Attività Culturali

Autorità di Bacino

Regioni ed Enti locali confinanti

Ministero dell'Ambiente

ARPA

I Soggetti coinvolti sin dalla fase di consultazione preliminare ai sensi della l.r. 12/2010 - II

II PUBBLICO INTERESSATO:

Associazioni di categoria del mondo del lavoro

Sindacati

Associazioni ambientaliste

Associazioni ed Enti culturali

Ordini professionali

Altri soggetti che possono essere segnalati attraverso incontri come questo

Per facilitare la partecipazione, in questa fase preliminare, con contributi ed informazioni che possano orientare correttamente la formazione del Piano in itinere è stato predisposto un questionario che chiunque può scaricare dal sito regionale, compilare ed inviare all'Autorità procedente titolare del Piano.

IL RAPPORTO AMBIENTALE – Contenuti I

- a) illustrazione dei contenuti e obiettivi principali del piano; coerenza ed implementazione con i contenuti del Rapporto Ambientale;
- b) illustrazione dello stato dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano;
- c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche che possono essere interessate dal piano;
- d) qualsiasi problema ambientale esistente pertinente il piano ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone ZPS e SIC, nonché territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui al D.Lgs. 228/2001;

IL RAPPORTO AMBIENTALE – Contenuti II

- e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, e dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i
- f) possibili impatti significativi sull'ambiente compresi aspetti quali: biodiversità; popolazione; salute umana; flora e fauna; suolo; acqua; aria; fattori climatici; beni materiali; patrimonio culturale, architettonico e archeologico; paesaggio; interrelazione fra questi fattori;
- g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi;
- h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e descrizione di come è stata effettuata la valutazione;
- i) sistema di monitoraggio;
- j) sintesi non tecnica;

Le fasi del processo di VAS

Il processo di VAS è avviato dal Proponente/Autorità procedente contestualmente all'iter di formazione del P/P e si articola nelle seguenti fasi:

- *Convocazione Conferenza per le Consultazioni preliminari;*
- *Consultazioni preliminari (per 90 giorni); 28 aprile 2014*
- *Elaborazione del Rapporto ambientale contestualmente alla proposta di Piano; (tempo indeterminato)*
- *La G.R. preadotta la proposta di Piano, il Rapporto ambientale e la Sintesi non tecnica;*
- *Pubblicazione sul sito dell'Autorità procedente e competente;*
- *Svolgimento consultazioni sulla proposta di Piano, sul Rapporto ambientale e sulla Sintesi non tecnica da parte del pubblico per 60 gg;*
- *L'Autorità Procedente trasmette le osservazioni e i contributi del pubblico all'Autorità competente;*
- *Conferenza di VAS;*
- *Espressione del Parere motivato VAS sulla base dei lavori della Conferenza di VAS (60 gg.); definizione del Piano di monitoraggio*
- *L'Autorità procedente provvede all'adeguamento del Piano e del Piano di monitoraggio ai contenuti del Parere motivato;*
- *Comunica di aver revisionato ed adeguato il Piano;*
- *Approvazione finale e informazione sulla decisione;*
- *L'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità competente gestiscono il monitoraggio del Piano in fase di attuazione.*